



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

**Delibera n°5
25/01/2021**

Convocazione prima seconda
Seduta pubblica
Sessione d'urgenza segreta

Ora convocazione: _____
Luogo della convocazione _____
 solita sala delle riunioni
 altra sede
e in videoconferenza

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019 - ANNO 2021

Ufficio Proponente : Servizio Entrate

Con l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente legge sull'ordinamento delle autonomie locali vennero per oggi venticinque gennaio duemilaventuno convocati i componenti di questo Consiglio comunale nelle persone dei Signori :
(come da avviso del 22 Gennaio 2021 prot. gen. n. 8855)

- | | | | |
|------------------------|-------------------------|----------------------|-----------------------|
| 1. Barbieri Patrizia | 9. Cugini Stefano | 17. Levoni Antonio | 25. Rabboni Francesco |
| 2. Barbieri Eugenio | 10. Dagnino Sergio | 18. Migli Gian Carlo | 26. Rabuffi Luigi |
| 3. Bertolini Filippo | 11. Di Corcia Marvin | 19. Montanari Marco | 27. Raggi Samuele |
| 4. Buscarini Giorgia | 12. Domeneghetti Nicola | 20. Monti Mauro | 28. Saccardi Mauro |
| 5. Cappucciati Lorella | 13. Fiazza Christian | 21. Pecorara Sergio | 29. Segalini Carlo |
| 6. Cerretti Carlo | 14. Freschi Jacopo | 22. Piroli Giulia | 30. Soresi Sara |
| 7. Chiappa Ivan | 15. Garilli Davide | 23. Pisani Pietro | 31. Trespidi Massimo |
| 8. Colla Roberto | 16. Giardino Michele | 24. Pugni Andrea | 32. Ultori Gian Paolo |
| | | | 33. Zanardi Gloria |

Alle ore 16:52 ha inizio la trattazione dell'argomento in oggetto.
Risultano assenti i Sigg. : //

Assiste il Dott. **Roberto Maria Carbonara** SEGRETARIO GENERALE.
Presiede il Signor **Davide Garilli** nella sua qualità di PRESIDENTE DEL CONSIGLIO.



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) DI CUI ALLA LEGGE N. 160/2019 - ANNO 2021

Risultano presenti n. consiglieri

Risultano inoltre presenti gli assessori: **Baio Elena, Cavalli Stefano, Mancioppi Paolo, Papamarenghi Jonathan, Passoni Paolo, Zandonella Callegher Luca.**

IL PRESIDENTE

invita l' Assessore Passoni a riferire in ordine alla presente deliberazione proposta dalla Giunta Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A conclusione del percorso istruttorio, acquisiti ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000:

- il parere favorevole del Dirigente del Servizio Entrate in ordine alla regolarità tecnica espresso nell'**allegato A**;
- il parere favorevole del Responsabile dell' U.O. Bilancio e Contabilità in ordine alla regolarità contabile, espresso nell'**allegato B**;

Sentito il relatore e gli interventi di cui al verbale allegato (**Allegato C**) ed a seguito della votazione il cui esito e proclamazione è riportata in calce alla presente,

delibera di:

1. approvare per l'anno 2021 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 1, commi 739 e seguenti della Legge n. 160/2019, come da Allegato D), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2021.
3. dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 767 della Legge n. 160/2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che, ai fini della pubblicazione, il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine del 14 ottobre 2021 nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

Con separata votazione, il cui esito e proclamazione è riportata in calce alla presente, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di atto propedeutico all'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023

MOTIVAZIONE

Ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, è necessario approvare le aliquote IMU per l'anno 2021.

Con riferimento all'anno 2021, è intenzione dell'Amministrazione Comunale:

- proseguire il percorso già avviato negli anni precedenti volto a favorire i proprietari di immobili concessi in locazione mediante la riduzione dallo 0,85% allo 0,76% dell'aliquota IMU relativa alle abitazioni di proprietà di persone fisiche locate a canone libero a inquilini residenti;
- limitare il consumo di suolo e incentivare gli interventi di riuso e rigenerazione urbana in linea con quanto prescritto dalla legge urbanistica regionale, favorendo la riqualificazione degli immobili a destinazione speciale, mediante la riduzione dell'aliquota IMU dall'1,06% allo 0,76% per i fabbricati appartenenti alla categoria catastale D oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia come definiti dal punto f) dell'allegato alla Legge Regionale n. 15 del 30/07/2013 e s.m.i.;
- favorire i nuovi insediamenti industriali, artigianali e di servizio, mediante la riduzione dell'aliquota IMU dallo 0,86% allo 0,76% per i fabbricati di nuova costruzione, accatastati o da accatastare nelle categorie catastali D/1 o D/7 per l'esercizio di attività industriali e/o artigianali e/o di servizio che vengano ad insediarsi per la prima volta sul territorio comunale. L'applicazione dell'aliquota agevolata dello 0,76% viene estesa da due a tre anni.

Dalle stime operate dal Servizio Entrate si evince che il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'introduzione delle aliquote agevolate di cui sopra e il mantenimento delle aliquote IMU in vigore nell'anno 2021 per tutte le altre fattispecie.

Nell'all. D, oltre alle aliquote IMU 2021, viene anche stabilita la documentazione da presentare all'ufficio per godere delle aliquote agevolate.



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

EFFETTI E MODALITA' DI ATTUAZIONE

La Giunta Comunale e il Dirigente del Servizio Entrate , per quanto di propria competenza, daranno attuazione al presente atto in conformità alle leggi e ai regolamenti vigenti.

In particolare, ai sensi dell'art. 1 comma 767 della Legge n. 160/2019, ai fini della sua efficacia, la presente deliberazione dovrà essere pubblicata sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze mediante inserimento della stessa, entro il termine perentorio del 14 ottobre 2021, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

NOTE

PERCORSO ISTRUTTORIO

La presente proposta è stata esaminata per presa visione dalla Giunta Comunale e su di essa ha espresso parere la Commissione Consiliare competente.

Ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2021-2023, è necessario approvare per l'anno 2021 le aliquote IMU di cui all'art. 1 commi 739 e seguenti della Legge n. 160/2019.

I commi da 748 a 754 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono le aliquote applicabili alla nuova IMU con riferimento ad abitazioni principali, fabbricati rurali ad uso strumentale, fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, terreni agricoli, immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, immobili diversi dall'abitazione principale.

Il comma 757 della Legge n. 160/2019 prevede che la delibera di approvazione delle aliquote debba essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze di cui al comma 756 della predetta Legge, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa.

Il Dipartimento delle Finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo a seguito dell'adozione del decreto stesso; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756, ad oggi non ancora avvenuta.

Non essendo ancora stato approvato il decreto, le aliquote IMU dell'anno 2021 sono state determinate senza alcuna limitazione alla potestà di diversificazione.



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

Per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 29.790.000,00 per l'anno 2021.

Sulla base di quanto sopra descritto sono state quindi operate le stime di gettito dalle quali si è concluso che il fabbisogno finanziario dell'ente può essere soddisfatto con l'adozione delle aliquote IMU risultanti dal prospetto **allegato D**, contenente altresì le indicazioni della documentazione da presentare per godere delle aliquote agevolate con riferimento agli immobili concessi in locazione a inquilini residenti e ai fabbricati appartenenti alla categoria catastale D oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia.

E' stato acquisito il parere della Commissione Consiliare competente, che si è espressa come da verbale (**allegato E**).

NORMATIVA E ATTI

- Art. 42, 49 e 134, comma 4, del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Art. 11 e 14 dello Statuto Comunale;
- Art. 40 Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale;
- Art. 1, commi da 739 a 783, della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019;
- Art. 106, comma 3-bis, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito nella Legge n. 77 del 17 luglio 2020;
- Legge Regionale E.R. n. 15 del 30/07/2013 e s.m.i.;
- "Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui alla Legge n. 160/2019";
- art. 52 del D.Lgs. n. 446/97;
- art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23 dicembre 2000;
- art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006;
- Legge n. 212/2000 (Statuto del Contribuente).

EFFETTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

L'approvazione delle aliquote IMU risultanti dal prospetto **allegato D** soddisfa il fabbisogno finanziario dell'Ente.



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

Alle ore **18:45**, viene presentata formale richiesta per porre in votazione la prosecuzione della seduta ai sensi dell'art. 33, comma 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale. Si raccoglie consenso unanime dei consiglieri comunali.

Dopo l'illustrazione dell' Assessore Passoni, il Presidente dichiara aperto il dibattito.

VEDASI VERBALE ALLEGATO

Uscenti: **Fiazza**

PRESENTI IN AULA N. 32 -

Non avendo nessun consigliere richiesta la parola, il **PRESIDENTE** pone in votazione il provvedimento di cui all'oggetto. Il Consiglio Comunale **APPROVA** con n. **25** voti favorevoli:

Barbieri E., Barbieri P., Bertolini, Cappucciati, Cerretti, Chiappa, Di Corcia, Domeneghetti, Freschi, Garilli, Giardino, Levoni, Migli, Montanari, Monti, Pecorara, Pisani, Pugni, Saccardi, Rabboni, Segalini, Soresi, Trespidi, Ultori, Zanardi.

Contrari: **Dagnino, Rabuffi**

Astenuti: **Buscarini, Colla, Cugini, Piroli, Raggi**

Il Presidente comunica il risultato della votazione.



CONSIGLIO COMUNALE DI PIACENZA

Uscenti: **Bertolini, Levoni**

PRESENTI IN AULA N. **30-**

Non avendo nessun consigliere richiesta la parola, il PRESIDENTE pone in votazione **l'immediata eseguibilità** del provvedimento di cui all'oggetto.

Il Consiglio Comunale **APPROVA** con **n. 27 voti favorevoli**:

Barbieri E., Barbieri P., Buscarini, Cappucciati, Cerretti, Chiappa, Cugini, Dagnino, Di Corcia, Domeneghetti, Fiazza, Freschi, Garilli, Giardino, Migli, Montanari, Monti, Pecorara, Piroli, Pisani, Pugni, Rabboni, Saccardi, Segalini, Soresi, Trespidi, Zanardi.

Astenuti: **Colla**

Non partecipano: **Rabuffi, Raggi**

Il **Presidente** comunica il risultato della votazione.

La seduta termina alle ore 21:20

Del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come appresso:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Daide Garilli
con firma digitale

SEGRETARIO GENERALE
Roberto Maria Carbonara
con firma digitale

■ **Dichiarata immediatamente eseguibile**

Si comunica l'approvazione della deliberazione all'Ufficio Proponente Servizio Entrate, ai servizi indicati in fase di redazione della proposta.

ALL. D

1. ALLOGGI ACER	ALIQUOTE 2021
<p>Alloggi regolarmente assegnati dall'ACER.</p> <p>Dall'imposta dovuta per questi alloggi si detraggono euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.</p>	<p>0,48%</p>
2. ABITAZIONI PRINCIPALI (categoria catastale A/1, A/8, A/9)	
<p>Unità immobiliari, classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, adibite ad abitazione principale dei soggetti passivi persone fisiche e relative pertinenze ammesse dalla legge.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.</p>	<p>0,60%</p>
3. IMMOBILI LOCATI A CANONE LIBERO	
<p>a) Unità immobiliare ad uso abitativo, escluse le pertinenze, di proprietà di persone fisiche, locata con contratto registrato ad un soggetto che vi risiede anagraficamente e vi dimora abitualmente.</p> <p>b) Se il soggetto passivo di imposta ha concesso in locazione – con contratto avente caratteristiche di cui sopra – più di un immobile, potrà applicare la presente aliquota per una sola unità immobiliare (escluse le pertinenze) concessa in locazione.</p> <p><i>Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata, a pena di decadenza dal beneficio, il contribuente è tenuto a presentare, entro la scadenza del saldo dell'imposta, alternativamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>copia del contratto di locazione regolarmente registrato;</i> - <i>apposita dichiarazione, utilizzando i modelli predisposti dal Comune.</i> <p><i>La documentazione sopra indicata deve essere presentata solo se il 2021 è il primo anno di applicazione dell'aliquota agevolata o se si sono verificate modificazioni rispetto a quanto dichiarato negli anni precedenti.</i></p> <p><i>Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata a seguito di recesso anticipato dal contratto di locazione o di scioglimento dello stesso, deve essere presentata all'ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dal Comune.</i></p> <p><i>Fermo restando quanto stabilito al precedente punto b), nel caso di risoluzione del contratto a seguito di provvedimento di convalida di sfratto per morosità si applica l'aliquota agevolata dello 0,76% fino alla data in cui l'immobile rientra in possesso del locatore. L'esistenza della convalida di sfratto dovrà essere portata a conoscenza dell'Ufficio tramite la presentazione di un apposito modulo predisposto dal Comune. Allo stesso modo dovrà essere comunicata al Comune la definitiva chiusura della procedura con la riconsegna del bene al legittimo proprietario. In mancanza di tali comunicazioni relative agli immobili oggetto di convalida di sfratto si applicherà l'aliquota ordinaria vigente.</i></p>	<p>0,76%</p>

4. IMMOBILI LOCATI A CANONE CONCORDATO	
<p>Unità immobiliari ad uso abitativo, escluse le pertinenze, di proprietà di persone fisiche, locatate con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98 (canone concordato) ad un soggetto che vi risiede anagraficamente e vi dimora abitualmente.</p> <p>Unità immobiliari ad uso abitativo, escluse le pertinenze, di proprietà di persone fisiche, concesse in locazione agevolata, ai sensi dell'art. 5, commi 1, 2 e 3, della Legge n. 431/98, a studenti universitari e a lavoratori non residenti nel Comune di Piacenza o in comuni confinanti, i quali svolgono stabilmente la propria attività lavorativa in tali territori.</p> <p>Unità immobiliari, escluse le pertinenze, di proprietà di persone fisiche, concesse in locazione tramite l' "Agenzia dell'affitto per l'accesso sul mercato privato da parte delle categorie deboli" a titolo di abitazione principale con contratto stipulato ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n. 431/98.</p> <p><i>Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata, a pena di decadenza dal beneficio, il contribuente è tenuto a presentare, entro la scadenza del saldo dell'imposta, alternativamente:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>copia del contratto di locazione regolarmente registrato corredato, qualora non assistito, dell'attestazione di conformità all'Accordo Territoriale prevista dall'art. 1, comma 8, del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 16/01/2017;</i> - <i>apposita dichiarazione, utilizzando i modelli predisposti dal Comune.</i> <p><i>La documentazione sopra indicata deve essere presentata solo se il 2021 è il primo anno di applicazione dell'aliquota agevolata o se si sono verificate modificazioni rispetto a quanto dichiarato negli anni precedenti.</i></p> <p><i>Qualora venga meno il requisito per usufruire dell'aliquota agevolata a seguito di recesso anticipato dal contratto di locazione o di scioglimento dello stesso, deve essere presentata all'ufficio dichiarazione di cessazione utilizzando l'apposito modello messo a disposizione dal Comune.</i></p> <p><i>Nel caso di risoluzione del contratto a seguito di provvedimento di convalida di sfratto per morosità, si applica l'aliquota agevolata dello 0,49% fino alla data in cui l'immobile rientra in possesso del locatore. L'esistenza della convalida di sfratto dovrà essere portata a conoscenza dell'Ufficio tramite la presentazione di un apposito modulo predisposto dal Comune. Allo stesso modo dovrà essere comunicata al Comune la definitiva chiusura della procedura con la riconsegna del bene al legittimo proprietario. In mancanza di tali comunicazioni relative agli immobili oggetto di convalida di sfratto si applicherà l'aliquota ordinaria vigente.</i></p>	0,49%
5. IMMOBILI CONCESSI AL COMUNE E ALLE ONLUS IN COMODATO GRATUITO	
<p>Immobili concessi al Comune di Piacenza in comodato gratuito, dai soggetti indicati all'art. 1, comma 759, lettera a) della Legge n. 160/2019; ad esclusione delle unità immobiliari classificate nella categoria catastale D per le quali si applica l'aliquota dello 0,86%.</p>	0,58%
<p>Immobili concessi in comodato gratuito alle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/97; ad esclusione delle unità immobiliari classificate nella categoria catastale D per le quali si applica l'aliquota dello 0,86%.</p>	0,82%

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata, a pena di decadenza dal beneficio, il contribuente è tenuto a presentare, entro la scadenza del saldo dell'imposta, alternativamente:
- copia del contratto di comodato regolarmente registrato;
- apposita dichiarazione, utilizzando i modelli predisposti dal Comune.
La documentazione sopra indicata deve essere presentata solo se il 2021 è il primo anno di applicazione dell'aliquota agevolata o se si sono verificate modificazioni rispetto a quanto dichiarato negli anni precedenti.

6. IMMOBILI DEL SETTORE PRODUTTIVO DI NUOVA COSTRUZIONE

Fabbricati di nuova costruzione accatastati o da accatastare nelle categorie catastali D/1 (opifici) o D/7 (fabbricati costruiti o adattati per speciali esigenze di attività industriale), per l'esercizio di attività industriali e/o artigianali e/o di servizio che vengano ad insediarsi per la prima volta sul territorio comunale.

Tale aliquota si applicherà per tre anni ai fabbricati i cui lavori di costruzione siano ultimati **dopo il 1° gennaio dell'anno antecedente a quello in corso** ed a partire dall'effettiva utilizzazione del fabbricato per l'esercizio dell'attività industriale e/o artigianale e/o di servizio, attestata da visura del Registro Imprese presso la Camera di Commercio.

Qualora l'attività industriale e/o artigianale e/o di servizio venga interrotta prima del triennio dall'effettiva apertura, l'impresa cesserà dal beneficio dalla data di chiusura dell'attività.

I fabbricati di nuova costruzione, per aver diritto all'agevolazione in questione, devono essere posseduti ed utilizzati dal medesimo soggetto esercente la nuova attività, ovvero da altro soggetto giuridico che diventi proprietario dell'immobile che già fruisce di aliquota agevolata e che continui la stessa attività industriale e/o artigianale e/o di servizio.

0,76%

Per avere diritto all'agevolazione, il Rappresentante Legale dell'Impresa deve presentare una domanda all'Ufficio Comunale competente corredata della documentazione attestante i requisiti per godere dell'agevolazione. L'esame della domanda deve avvenire entro 60 giorni dalla presentazione. La modifica dei requisiti che consentono l'applicazione dell'agevolazione deve essere comunicata entro la scadenza del saldo d'imposta, presentando apposita dichiarazione.

7. IMMOBILI DI CATEGORIA CATASTALE D OGGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA

Fabbricati di categoria catastale D (da D/1 a D/8) oggetto di interventi di ristrutturazione edilizia come definiti dal punto f) dell'allegato alla Legge Regionale n. 15 del 30/07/2013 e s.m.i., con accatastamento conseguente alla ristrutturazione in categoria catastale da D/1 a D/8, successivo al 1° gennaio 2021.

Tale aliquota si applicherà per tre anni al fabbricato ristrutturato a partire dalla data di accatastamento conseguente alla ristrutturazione.

0,76%

Ai fini dell'applicazione dell'aliquota agevolata, a pena di decadenza dal beneficio, il contribuente è tenuto a presentare, entro la scadenza del saldo dell'imposta, apposita dichiarazione, utilizzando i

modelli predisposti dal Comune, corredata della documentazione attestante i requisiti per godere dell'agevolazione.

8. IMMOBILI DELLE ONLUS	
Immobili direttamente utilizzati e posseduti, a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o in qualità di locatario finanziario, dalle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/97. (ad esclusione delle unità immobiliari classificate nella categoria catastale D).	0,58%
Immobili, di categoria catastale D , direttamente utilizzati e posseduti, a titolo di proprietà o di diritto reale di godimento o in qualità di locatario finanziario, dalle Organizzazioni non Lucrative di Utilità Sociale (ONLUS) di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 460/97.	0,86%
9. TERRENI AGRICOLI	
Terreni agricoli. Sono esenti i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (IAP) di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 99/2004, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'art. 1, comma 3, del citato D.Lgs. n. 99/2004. Ai sensi dell'art. 1, comma 743, della Legge n. 160/2019 l'esenzione si applica <u>solo</u> alla quota di possesso in capo al soggetto coltivatore.	0,79%
10. IMMOBILI A DISPOSIZIONE	
Unità immobiliari classificate nella categoria catastale C/1 a disposizione del proprietario sprovviste da almeno due anni di contratti attivi di fornitura di erogazione idrica, calore e gas.	0,96%
11. AREE FABBRICABILI	
Aree fabbricabili	0,96%
12. IMMOBILI MERCE	
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati.	0,00%
13. FABBRICATI RURALI STRUMENTALI	
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3- <i>bis</i> , del Decreto Legge n. 557 del 1993, convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/1994.	0,10%
14. ALTRI FABBRICATI	
Fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti.	1,06% (ALIQUTA ORDINARIA)